INFORMA
ISTITUTO NAZIONALE DI FORMAZIONE

LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FINANZIARI COMPLESSI ALLA CLIENTELA RETAIL : NORMATIVA, IMPATTI, REQUISITI ORGANIZZATIVI E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Comunicazione Consob del 22/12/2014 – Regolamento delegato della Commissione Europea del 30/9/2014

Milano, 24 e 25 febbraio 2015

Hotel Four Points Sheraton, via Cardano n. 1

[PROGRAMMA DEL PRIMO GIORNO: 24 febbraio 2015]

Ore 9.30 apertura lavori

La distribuzione dei prodotti finanziari complessi: fonti normative, quadro regolamentare e futuri risvolti nei rapporti con le Autorità di Vigilanza

- Direttive Mifid, Mifid 2, Opinion dell'Esma, PRIPS
- Regolamento delegato UE del 30/9/2014
- Consob: Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail

Paola Leocani, *partner,* **Studio Legale White & Case**

La revisione degli accordi di distribuzione

- Contrattualistica produttore-distributore
- Politiche di remunerazione
- Gestione dei conflitti di interesse

Alberto Manfroi , *partner,* **Atrigna & Partners Studio Legale**

Gli impatti delle nuove normative sugli intermediari e sul mercato italiano. Raffronto con le esperienze di altri paesi Ue

- Raccomandazione di "attenzione rafforzata" e policy aziendali

- Informativa verso il cliente in merito ai rischi e ai costi
- Esperienze: Spagna e Belgio

Dario Savoia, *presidente ACEPI (Associazione italiana certificati e prodotti di investimento), board member EUSIPA (European Structured and Investment Products Association)*

ore 13.00 – 14.00 lunch break

L'attività di presidio e verifica della conformità alle regole di condotta nel processo di investimento del cliente:

- Il paradigma clientela-modello di business - prodotto
- Il questionario di profilatura: approccio "indiretto"
- L'adozione di "stringenti" limiti di concentrazione
- I controlli di compliance sulla profilatura
- La trasparenza di prezzo
- I limiti supplementari per prodotti "non normalmente adatti alla clientela al dettaglio"
- Le indicazioni ESMA su remunerazioni e incentivazione

Alessandro Papaniaros, *responsabile compliance di gruppo,* **Banco Popolare**

Problemi applicativi e documentali

- Emissione e distribuzione di prodotti finanziari strutturati (in particolare i certificati): il processo di strutturazione ed i possibili adeguamenti della documentazione contrattuale e di offerta
- Prodotti finanziari complessi collegati ad operazioni di cartolarizzazione o comunque riconducibili ad "asset backed securities"
- La comunicazione Consob del 9 marzo 2009 sugli strumenti finanziari illiquidi e le conseguenti linee guida inter-associative: la qualificazione della controparte come "retail", piuttosto che come "professional", ai fini della loro applicazione
- La sentenza della Corte d'Appello di Milano del 18 settembre 2013 (ed altri provvedimenti correlati)

Simone Davini e Emanuela Crippa, *legal & corporate affairs,* **Crèdit Agricole Corporate & Investment Bank - Milano**

Ore 17.30 chiusura dei lavori

[PROGRAMMA DEL SECONDO GIORNO: 25 febbraio 2015]

Ore 9.30 apertura lavori

Scenari futuri del mercato e dei prodotti di investimento tra esigenze regolamentari ed obiettivi del produttore/intermediario

- L'attività dell'ESMA sulla tutela degli investitori
- L'importanza dell'attività di consulenza

Massimo Scolari , *segretario generale,* **ASCOSIM –** *membro del gruppo di lavoro ESMA*

Governance e riflessi operativi nella distribuzione dei prodotti complessi

- Tematiche di governance: strategie e policy
- Riflessi operativi: processo di autorizzazione dei prodotti, presidi nel continuo e impatti sul mercato secondario

Rodolfo Zingariello, *head of advisory – compliance Italy,* **Unicredit SpA**

La corretta gestione del rischio come fattore chiave nell'asset management

- Definizione delle linee guida
- Strategie di investimento
- Risk Budgeting policy

Domenico Mignacca, *head of risk management,* **Eurizon Capital Sgr**

ore 13.00 – 14.00 lunch break

Metodologie e modelli per la valutazione dei prodotti finanziari complessi e per la misurazione del rischio

- Tipologie di strumenti e problematiche di valutazione
- Riconoscimento delle componenti elementari e tecniche di valutazione a blocchi
- Procedure di calcolo numerico per la full-evaluation
- Individuazione dei fattori di rischio e analisi di sensitività
- Modellistica di risk measurement

Aldo Letizia, *responsabile risk management,* **Banca Popolare Pugliese**

Le indicazioni dell'Autorità di Supervisione Europea in merito alla valutazione degli strumenti finanziari complessi

- Regulatory Technical Standards

Giovanna Zanotti, *professore associato,* **Università degli Studi di Bergamo e SDA Bocconi professor** – *membro del Comitato Esperti ESAs*

Ore 17.30 chiusura dei lavori

Quote di partecipazione comprensive di colazione di lavoro, coffee break e materiale didattico su formato cartaceo ed elettronico:

Una singola giornata Euro 700 + Iva

Entrambe le giornate Euro 1.200 + Iva

Per iscrizioni e ulteriori informazioni Tel. 02/36577120 oppure email: informa@informabanca.it